

La Lega Consumatori Acli, per una nuova cultura della famiglia

Il presidente provinciale Tortora: promuovere il protagonismo sociale delle famiglie

(A.C.) "La famiglia al centro, la famiglia cellulare fondamentale della società...": lo si ripete spesso da più parti, anche in ambienti cristiani; ne siamo tutti (più o meno convinti). Ma come passare poi dall'enunciazione dei principi all'azione concreta sul terreno culturale, economico, civile, politico? Quali strumenti utilizzare? Come promuovere un movimento di opinione, anche con l'ispirazione cristiana, che spinga le famiglie stesse a prendere le redini del proprio protagonismo sociale? Riconosciamolo: noi cattolici manchiamo un po' di concretezza in questo campo, non conosciamo bene i modi per incidere sulle scelte sociali, per provare a cambiare le cose... Ben vengano pertanto gruppi e iniziative che offrono la possibilità di

un nuovo protagonismo sociale della famiglia. Ad esempio l'azione della **Lega Consumatori delle ACLI** (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) che da anni, ormai, svolge un proficuo lavoro anche sul nostro territorio frusinate e continua ad aggiungere tasselli importanti al suo impegno (si sta attivando in questo periodo un apposito "sportello per i consumatori" in accordo con il Comune). È **Francesco Tortora**, presidente provinciale della Lega Consumatori, nonché responsabile nazionale del progetto formazione della stessa Associazione, ad illustrarci lo spirito e le coordinate del sodalizio. "La Lega Consumatori delle ACLI mette al centro del suo impegno il consumatore -ci dice Tortora- ma non in quanto individuo, ma inteso

come persona, quindi come essere di relazione. Pertanto la famiglia, la comunità tutta sta alla base del nostro lavoro educativo e sociale, che trova fondamento nella visione cristiana della vita". Per questo l'Associazione punta a mettere **la famiglia al centro delle scelte politiche, ad esempio nelle sedi contrattuali e nel settore fiscale**. "Gli interventi di edilizia residenziale, gli assegni familiari, la definizione delle tariffe dei servizi pubblici - aggiunge il presidente provinciale- sono alcuni esempi di problemi concreti in cui la famiglia non è considerata, rispetto a chi magari è single".

Altro terreno di importante intervento per la Lega Consumatori è quello della **conciliazione e dell'arbitrato**. "Da dieci anni ormai -

prosegue Tortora, che è anche vice presidente provinciale ACLI - svolgiamo questo ruolo nel comparto delle telecomunicazioni e delle liti di consumo e più di recente in quello delle assicurazioni e delle Poste. È la cultura della mediazione quella da cui ci muoviamo. In questo campo ci sta a cuore la formazione dell'operatore e del conciliatore familiare, una nuova figura di operatore sociale con serie competenze".

Alla base di tutto questo sta però una radicata **"cultura della famiglia"**, una famiglia "comunità consapevole, capace di discernimento, soggetto attivo e responsabile in un tempo che la vede esposta a molteplici messaggi". Una cultura della famiglia di cui è parte integrante il valore cristiano della indissolubilità

del matrimonio e dell'unità del nucleo familiare. A tale scopo "la Lega Consumatori Acli vuole essere scuola di formazione per le famiglie: per questo sono nati in 71 provincie italiane i **Centri Tutela Famiglia**, che hanno raggiunto oltre 30.000 iscritti".

L'associazione è attivamente impegnata anche sul commercio equo e solidale, sul consumo critico e sulla Banca Etica.

(Per ulteriori informazioni ma anche per chiedere assistenza su problemi che riguardano i consumatori è a Frosinone, in via Vado del Tufo 56/A, tel. 0775 200914. Ogni sabato mattina nella sede è attivo uno "sportello" per i cittadini).

"Progetto Portaparola": mass media e cultura in parrocchia

Cineforum ad Amaseno: pellicole per scrutare l'uomo

DANIELA BIANCHI

Quando la parrocchia incontra l'uomo di oggi attraverso i linguaggi dell'arte... Riparte la stagione cinematografica della Sala della Comunità "Nuovo Millennio" ad Amaseno, le cui iniziative sono in sintonia con il progetto culturale in senso cristiano della Chiesa italiana ed entrano a pieno titolo nel "Progetto Portaparola" lanciato in diocesi per il risveglio culturale delle parrocchie tramite l'uso dei mass media. Giunta ormai alla sua quarta edizione, la rassegna, partita in dicembre, propone questa volta 21 titoli su 7 diverse tematiche, prolungando la sua durata fino al 14 maggio 2005. Con una tessera di 10 euro è possibile assistere a tutte le proiezioni che si svolgono ogni sabato sera alle 21 nell'accogliente Sala accanto alla chiesa di S. Maria Assunta. La domenica, invece, alle 15,30, la rassegna cinematografica rivolta ai più piccoli.

I temi al centro dell'attenzione sono: **Il mondo è ancora lo stesso dopo l'11 settembre?** (The terminal; Fahrenheit 9/11; Attacco al potere); **Dove è andata la famiglia italiana?** (Le chiavi di casa; Caterina va in città; La finestra di fronte); **I Grandi che hanno segnato la storia** (The passion; Troy; Luther);



Nessuno ci negherà il sogno di immaginarci eroi (Spiderman 2; Harry Potter e i prigionieri...; Il Signore degli anelli...); **L'ottimismo è il profumo della vita** (E allora mambo; Il paradiso all'improvviso; L'amore è eterno finché dura); **Chi ha graffiato la nostra anima?** (Mystic River; Monster; Il Pianista); **I migliori anni della nostra vita...** (Da zero a dieci; I diari della motocicletta; La meglio gioventù).

Le proiezioni di gennaio: l'8 "Caterina va in città", il 15 "I diari della motocicletta", il 22 "The Terminal", il 29 "Il paradiso all'improvviso".

"Progetto Portaparola" / 2

Per la Giornata della Vita speciale di "Noi genitori"

L'annuale **Giornata per la vita**, che cade la prima domenica di febbraio, è occasione propizia per qualche iniziativa parrocchiale che risvegli l'impegno culturale delle comunità sui temi che interrogano da vicino la fede cristiana nel contatto con l'uomo di oggi. Per l'occasione il mensile di "Avvenire", "Noi genitori e figli", del 30

gennaio sarà dedicato ai temi della Giornata, partendo dal messaggio dei vescovi "Fidarsi della vita", esplorando l'universo dell'affido e dell'adozione. Ai lettori il mensile di vita familiare racconterà anche come la società italiana si sta preparando alla scadenza del 2006, quando chiederanno per sempre gli istituti per minori. Inoltre

ci saranno articoli sul dibattito che riguarda la fecondazione artificiale. Si possono prenotare più copie di "Avvenire" con "Noi genitori" del 30 gennaio telefonando al numero verde 800. 905097, oppure con un fax al numero verde 800. 905038 o scrivendo a giornataperlavita@avvenire.it entro il 14 gennaio prossimo.

"Progetto Portaparola" / 3

Con Popotus il giornalismo entra a scuola

Terzo anno per "Pagine di classe", l'iniziativa di "Popotus", il giornale di attualità per bambini che esce il giovedì e il sabato con "Avvenire", dedicata quest'anno non solo alle scuole elementari ma anche alle medie. Il lavoro

che si chiede alle classi che aderiranno è di dar vita a un'inchiesta che prenda in esame uno degli aspetti della realtà che circonda i ragazzi. Le iscrizioni sono aperte fino al 4 febbraio 2005, compilando la scheda sul sito

www.popotus.it o chiedendola a paginediclasse@avvenire.it

Gli animatori del Portaparola si faranno promotori dell'iniziativa sul territorio, permettendo così di far entrare "Avvenire" in più scuole possibili.

"Anno Gerardino" al santuario dei Redentoristi

Centenario della canonizzazione di S. Gerardo Maiella

ROBERTO MIRABELLA

In occasione del **centenario della canonizzazione di San Gerardo Maiella** (11 dicembre 1904, da Papa San Pio X) e del **250° anniversario della sua morte** (1755 - 2005) nel Santuario della Madonna delle Grazie di Frosinone è stato aperto l'**Anno Gerardino**, con una Messa solenne presieduta dal vescovo Salvatore, con i sacerdoti redentoristi che curano il Santuario, padre Carlo Rizzardo, Padre Antonio Cirulli, Padre Dario Martino, Padre Giacomo Cirelli. Concelebrante anche don Angelo Bussotti, parroco della SS. Annunziata.

Nella celebrazione di apertura mons. Boccaccio ha tratteggiato due caratteristiche della santità di San Gerardo: il suo "sì" gioioso e fiducioso alla volontà divina, sorretto da una costante preghiera, e il fatto che "pur senza aver

compiuto particolari studi aveva penetrato il mistero del Regno dei cieli e lo irradiava con semplicità a coloro che lo avvicinavano". Insomma San Gerardo "è uno dei piccoli, in cui Dio ha fatto risplendere la potenza della sua misericordia". Umile e paziente fu **messaggero di pace, di perdono e di amore nelle zone più povere della Puglia, della Basilicata e della Campania**: ovunque lo accompagnavano prodigi, conversioni e guarigioni. Il Signore lo favorì di carismi, tra cui la profezia, l'intelligenza dei cuori e il dono dei miracoli. San Gerardo nutriva un'attenzione particolare anche verso la vita nascente e verso le madri in attesa e per questo ancora oggi viene invocato come speciale Protettore delle gestanti. **Mori nel Convento di Materdomini, dove riposa il suo corpo, il 16 ottobre 1755.**

E proprio fino al 16 ottobre 2005 proseguirà l'Anno Gerardino, che per

l'intera Famiglia Redentorista è occasione propizia per rinnovare l'impegno personale e comunitario nel rispondere alle sfide attuali dell'evangelizzazione con la stessa prontezza e creatività che ebbero san Gerardo e il Fondatore, sant'Alfonso Maria de' Liguori. Per l'occasione la Penitenzieria Apostolica ha concesso la possibilità di lucrare l'**Indulgenza Plenaria** nelle chiese dove si celebra l'anniversario della canonizzazione del Santo, quindi anche nella Chiesa di San Gerardo a Frosinone.

Si tratta di un incoraggiamento ad amare, difendere e servire sempre la vita umana, soprattutto di fronte al diffondersi di una cultura della morte che spinge larghi strati dell'opinione pubblica a giustificare alcuni delitti contro la vita in nome dei diritti della libertà individuale e, su tale presupposto, ne pretende la legittimazione da parte dello Stato.

News in diocesi

Azione Cattolica: giornata diocesana vissuta a Ferentino
Si è svolta in settimana, precisamente mercoledì scorso, la Giornata diocesana dell'Adesione dell'Azione Cattolica. ACR, giovani, adulti si sono ritrovati a Ferentino, presso il seminario vescovile, con momenti di relazione, scambio di esperienze, formazione. A conclusione la S. Messa celebrata dal vescovo Boccaccio. Uno spazio importante è stato dato alla presentazione del progetto formativo di quest'anno della Associazione.

Presepi viventi: si replica fino all'Epifania
Ultime repliche in questi giorni per i presepi viventi organizzati in Diocesi. A Ferentino, comunità Madonna di Fatima, i personaggi tornano in scena oggi pomeriggio dalle 15 alle 17 e il 6 gennaio dalle 15 alle 18. A Ripi l'Associazione culturale "S. Francesco di Assisi" replica l'iniziativa dentro il centro storico rappresentata il 26 dicembre: appuntamento nel pomeriggio del giorno dell'Epifania. Anche a Giuliano di Roma un presepe vivente andrà in scena il 6 gennaio.

Commercio equo e solidale a Frosinone
Ricordiamo ancora che è aperto fino a tutto gennaio a Frosinone, presso i locali della parrocchia Madonna della Neve, un punto di promozione del "commercio equo e solidale", a cura di Caritas diocesana, Azione Cattolica e Unitalsi. Visitabile mattina e pomeriggio.